Comune di Stazzano Provincia di Alessandria

Verbale n. 4 del 09/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Stazzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Stazzano, lì 09/04/2024

Revisore Les

1. Sommario

1.	INTRODUZIONE	3
	1.1 Verifiche preliminari	4
2.	CONTO DEL BILANCIO	6
	2.1 Il risultato di amministrazione	6
	2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	7
	2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
	2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
	2.5 Analisi della gestione dei residui	12
	2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	16
3.	GESTIONE FINANZIARIA	16
	3.1 Fondo di cassa	16
	3.2 Tempestività pagamenti	17
	3.3 Analisi degli accantonamenti	18
	3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
	3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	19
3.	4 Fondi spese e rischi futuri	19
	3.4.1 Fondo contenzioso	19
	3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	19
	3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
	3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.	5 Analisi delle entrate e delle spese	20
	3.5.1 Entrate	20
	3.5.2 Spese	23
4.	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
4.	1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	26
	4.2 Strumenti di finanza derivata	29
5.	RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	29
6.	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
	6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società	20
	controllate e partecipate 6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30 30
	6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
	6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi nartecinati	30

10	.CONCLUSIONI	32
9.F	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
8.	PNRR E PNC	31
7.	CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Bosio revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 9 del 27/06/2023;

- ♦ ricevuta in data 03/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 02/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):
- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (**);
 - (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.
 - e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 30/11/2020;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

• le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2308 abitanti.

L'Ente *non* è *in dissesto*;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla);
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, *non sussiste la fattispecie*
- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente:
- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente *ha reso* il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente *ha erogato* nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della I. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della I. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della I. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

		Estremi atto
Stralcio totale	SI/NO	
Stralcio parziale	SI/NO	
Definizione agevolata	SI/NO	X/XXXXXX

- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di Euro 728.807,39

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla

data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 343.415,96	€ 558.913,77	€ 728.807,39
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 220.183,11	€ 289.768,70	€ 430.193,79
Parte vincolata (C)	€ 8.864,00	€ 64.346,27	€ 47.968,51
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 114.368,85	€ 204.798,80	€ 250.645,09

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

		tali			Pa	rte accantona	ta	Parte vincolata				destinata
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1			(Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	agli investim
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	-	€	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	-	€	-								
Finanziamento spese di investimento	€ 180	.500,00	€	180.500,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 1	.000,00	€	1.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€	-	€	-								
Altra modalità di utilizzo	€		€	-								
Utilizzo parte accantonata	€				€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€	426,27						€ -	€ 426,27	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-										€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 376	3.987,50	€	23.298,80	€ 176.374,64		€ 113.394,06	€36.146,00	€ 27.774,00	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 558	3.913,77	€	204.798,80	€ 176.374,64	€ -	€ 113.394,06	€ 36.146,00	€ 28.2 0 ,27	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE						
Gestione di competenza	2023					
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	555.546,56				
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	178,74				
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	509.645,79				
SALDO FPV	-€	509.467,05				
Gestione dei residui						
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	127.639,77				
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	7.878,27				
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	4.052,61				
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	123.814,11				
Riepilogo						
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	555.546,56				
SALDO FPV	-€	509.467,05				
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	123.814,11				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	181.926,27				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	376.987,50				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€	728.807,39				

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		180.901,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	68.747,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.658,69
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		100.495,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	71.677,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		28.817,94
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		47.104,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	10.770,78
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		36333,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		36333,28
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		228005,78
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		68.747,60
Risorse vincolate nel bilancio		22.429,47
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		136828,71
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		71.677,49
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		65151,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 228.005,78
- W2 (equilibrio di bilancio): € 136.828,71.
- W3 (equilibrio complessivo): € 65.151,22

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori

pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV		01/01/2023	31/12/2023		
FPV di parte corrente	€	178,74	€	30.370,18	
FPV di parte capitale	€	-	€	479.275,61	
FPV per partite finanziarie	€	-	€	-	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente							
		2021		2022	20	23	
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	115,00	€	178,74	€ 30.3	370,18	
 di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza 	€	-	€	-	€	-	
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile * 	€	115,00	€	178,74	€ 30.0	370,18	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€	-	€	-	€	-	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€		€	•	€	-	
 di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici 		ı	€	1	€	-	
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile 	€	-	€		€	-	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-	

^(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

^(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	30.370,18
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate	
vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex	
paragrafo 5.4.2 del principio	
applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	30.370,18

Il FPV in spesa c/capitale **è** *stato* attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale							
	2	2021	2	022	2023		
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€	-	€	-	€ 479.275,61		
 di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza 			€	-	€ 479.175,61		
 di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti 	€	-	€	-	€ -		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€ -		
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€	-	€	-	€ -		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di			
attività finanziarie accantonato al	€ -	€ -	€ -
31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate			
finanziarie accertate in	€ -	€ -	€ -
c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate			
finanziarie accertate in anni	€ -	€ -	€ -
precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento	€ -	€ -	€ -
straordinario	-	-	-

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 19/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.2 del 19/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 19/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.001.360,49	€ 623.423,15	€ 497.698,84	€ 119.761,50
Residui passivi	€ 1.027.420,76	€ 675.854,84	€ 347.513,31	-€ 4.052,61

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
		ze dei residui tivi		sussistenze ed nomie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	5.531,87	€	40.447,97
Gestione corrente vincolata	€	-	€	2.183,33
Gestione in conto capitale vincolata	€	3.042,67	€	0,01
Gestione in conto capitale non	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	8.574,54	€	42.631,31

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è** *stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è** *stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi res	sidui	attivi al 31.	12.20	23										
	_	sercizi ecedenti		2019		2020		2021		2022		2023		Totali
Titolo I	€	60.671,95			€	10.957,33	€	65.925,00) €	170.728,87	€	204.413,43	€	512.696,58
Titolo II											€	11.495,51	€	11.495,51
Titolo III	€	1.689,80	€	944,20	€	3.291,17	′ €	7.310,63	€	11.005,13	€	22.444,08	€	46.685,01
Titolo IV					€	3.303,03	€	6.042,77	€	154.629,71	€	250783,85	€	414.759,36
Titolo V													€	-
Titolo VI											€	223.500,00	€	223.500,00
Titolo VII													€	-
Titolo IX					€	56,92	€	53,25	€	1.089,08	; €	4.437,27	€	5.636,52

Analisi res	sidui passivi al	31.12.2023						
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023		Totale
Titolo I	€ 1.427,40	€ 374,46	€ 2.065,90	€ 10.387,01	€ 24.779,38	€ 235.699,54	€	274.733,69
Titolo II			€ 17.296,84	€ 141.102,30	€ 147.987,46	€ 269.33 7 32	€	575.723,92
Titolo III	· ·			·		·	€	-
Titolo IV						€ 1.154,34	€	1.154,34
Titolo V						€ 3.046,34	€	3.046,34
Titolo					€ 2.092,56		€	2.092,56
VII					2.002,00	_)	2.002,00
Totali	€ 1.427,40	€ 374,46	€ 19.362,74	€ 1 5 .489,31	€ 174.859,40	€ 509.237,54	€	856.750,85

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
	Residui iniziali	0,00	19743,20	39193,25	42885,95	50147,09	64926,29	183628,23	79005,64
IMU/TASI	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	15640,80	65869,18	27007,35	23749,51	22666,09		
	Percentuale di riscossione	0,00	79,2212	168,062562	62,97482	47,3597	34,9105		
	Residui iniziali	0,00	142008,30	150440,83	138669,87	136418,12	183371,40	313883,62	256092,47
TARSU/TIA/TARI/T ARES	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	10814,06	15814,51	30694,29	34362,53	44988,22		
	Percentuale di riscossione	0,00	7,61509	10,512113	22,13479	25,18912	24,53393		
	Residui iniziali	0,00	333,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni codice	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
della strada	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	60698,32	50887,24	35064,53	27406,97	19085,13	22050,37	18731,83
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	27871,60	25958,01	23265,91	12649,71	2889,31		
	Percentuale di riscossione	0,00	45,91824	51,0108428	66,3517	46,15508	15,13906		
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni depurazione	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
(1) sono comprensivi	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti. L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	880.431,05
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	880.431,05

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€624.858,83	€ 585.152,78	€ 880.431,05
di cui cassa vincolata	€ 34.874,99	€ 27.715,40	€ 161.715,40

L'Organo ha verificato che **non** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023. Con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 3 del 11.01.2024 è stata individuata la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2023 in € 398.732,41

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- -l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n.35/2013; (4. A decorrere dalla data di cui al comma 2, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni. (19)

- **5.** Con riferimento ai debiti comunicati ai sensi dei commi 1, 2 e 4, le amministrazioni pubbliche, contestualmente all'ordinazione di pagamento, immettono obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati riferiti alla stessa)
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 8 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 18.528,40;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 353.829,94

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 3.213,09 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 3.213,09, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Revisore prende atto che al 31/12/2022 (ultimo bilancio approvato) nessuna società partecipata presentava una perdita d'esercizio

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della I. n. 145/2018;

3.4 Fondi spese e rischi futuri

Non ricorre la fattispecie

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Ente non ha alcun contenzioso in corso

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	4.166,64
- utilizzi	€	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.102,60
(eventuale)	€	3.064,04
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente		

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non sussiste

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 9.571,86 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *ha correttamente accantonato* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1381478,00	1379108,00	,-	102,49	102,67
Titolo 2	88887,00	152077,00	101549,34	114,25	66,77
Titolo 3	297997,00	346554,00	324723,14	108,97	93,70
Titolo 4	3755633,00	4197541,20	390295,55	10,39	9,30
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5523995,00	6075280,20	2232471,84	40,41	36,75
		-			
Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1489149,00	1519208,00	1554129,38	104,36	102,30
Titolo 2	86979,00	141824,00	126634,41	145,59	89,29
Titolo 3	320769,00	338449,00	331685,55	103,40	98,00
Titolo 4	6542000,00	6753016,00	288725,51	4,41	4,28
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	8438897,00	8752497,00	2301174,85	27,27	26,29
Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1517088,74	1524342,99	1495408,00	98,57	98,10
Titolo 2	132921,00	147010,84	90487,20	68,08	61,55
Titolo 3	400033,00	412320,39	332034,45	83,00	80,53
Titolo 4	687457,00	869715,56	563257,41	81,93	64,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2737499,74	2953389,78	2481187,06	90,64	84,01

Si da atto del miglioramento delle capacità di previsione dell'Ente

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 d.l. n. 203/2005 e art. 2 d.l. 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 d.l. n. 203/2005 e art. 2 d.l. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett.a) d.lgs. n. 446/1997)	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett.a) d.lgs. n. 446/1997)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 d.l. n. 203/2005 e art. 2 d.l. 193/2016)
Proventi acquedotto	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett.a) d.lgs. n. 446/1997)	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett.a) d.lgs. n. 446/1997)
Proventi canoni depurazione	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett.a) d.lgs. n. 446/1997)	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett.a) d.lgs. n. 446/1997)

La riscossione coattiva è stata affidata ad Agenzia Entrate Riscossioni

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *diminuite* di Euro 7.183,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: aumento della morosità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *aumentate* di Euro 7.383,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: modifica delle tariffe Tari.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitatitvi edilizi e relative sanzioni		2021		2022		2023
Accertamento	€	33.177,35	€	8.875,88	€	25708,56
Riscossione	€	33.177,35	€	8.875,88	€	25708,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente					
Anno		importo	spesa corrente		
2021	€	-			
2022	€	-			
2023	€	-			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente non percepisce sanzioni per violazione al Cds in quanto la funzione di polizia locale è delegata all'Unione Montana.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *diminuite* di Euro 1.765,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: passaggio delle case di edilizia residenziale pubblica di via Marconi in capo all'ATC dal 01.01.2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	A	ccertamenti	Riscossioni		FCDE Accantonamen to			FCDE
					Co	ompetenza	R	endiconto
					Ese	ercizio 2023		2023
Recupero evasione IMU	€	125.718,75	€	19.797,84	€	-	€	78.198,23
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	691.955,00	€	378.889,57	€	61.967,57	€	256.092,47
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	-	€	-	€	-	€	-
Recupero evasione altri tributi - TASI	€	3.833,15	€	2.452,65	€	515,94	€	807,41
Recupero evasione entrate extratributarie (canoni di locazione)	€	40.139,85	€	14.631,02	€	5.16149	€	18.731,83
TOTALE	€	861.646,75	€	415.771,08	€	67.645,00	€	353.829,94

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€	385.406,94	
Residui riscossi nel 2023	€	57.867,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2023	€	327.539,21	84,99%
Residui della competenza	€	118.336,46	
Residui totali	€	445.875,67	
FCDE al 31/12/2023	€	353.829,94	79,36%

Accertamenti – reversali in c/competenza

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali (A)	Previsioni definitive (B)	Impegnate+ FPV (C)	Impegnate /Previsioni iniziali % (C/A*100)	Impegnate /Previsioni definitive % (C/B*100)
Titolo 1	1639555,00	1852970,38	. ,	100.41	88,85
Titolo 2	3755633.00	4338189,20	503258,95	13,40	11,60
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5395188,00	6191159,58	2149605,45	39,84	34,72
			,		· ·
Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1832838,00	1935422,00	1697886,37	92,64	87,73
Titolo 2	6602000,00	6753016,00	288125,26	4,36	4,27
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	8434838,00	8688438,00	1986011,63	23,55	22,86
Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1893465,48	1929102,90		84,42	82,86
	1102213,00	1479891.89	1061366.24	96.29	71.72
Titolo 2	1102213,00	,	,	, -	,
Titolo 2 Titolo 3 TOTALE	0,00 2995678.48	0,00 3408994.79	0,00 2659887,04	#DIV/0! 88.79	#DIV/0! 78,03

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

ı	Macroaggregati - spesa corrente	I	Rendiconto 2022		Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	₩	352.234,50	€	308.193,86	-44.040,64
102	imposte e tasse a carico ente	€	25.767,67	€	23.152,82	-2.614,85
103	acquisto beni e servizi	€	1.022.592,73	€	990.938,33	-31.654,40
104	trasferimenti correnti	€	160.030,74	€	100.473,07	-59.557,67
105	trasferimenti di tributi					0,00
106	fondi perequativi					0,00
107	interessi passivi	€	94.087,90	€	90.209,26	-3.878,64
108	altre spese per redditi di capitale					0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			€	9.868,90	9.868,90
110	altre spese correnti	€	42.994,09	€	45.314,38	2.320,29
	TOTALE	€	1.697.707,63	€	1.568.150,62	-129.557,01

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 388.381,24;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.566,16;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile

ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Med	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto		
				rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€	503.981,93	€	308.193,86
Spese macroaggregato 103	€	476,27	€	239,30
Irap macroaggregato 102	€	33.776,93	€	20.574,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: servizio associato Polizia locale	€	2.979,35	₩	28.400,00
Altre spese: servizio associato segreteria			€	7.258,62
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	€	541.214,48	₩	364.666,72
(-) Componenti escluse (B)	€	152.833,24	€	32.405,34
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€	388.381,24	₩	332.261,38
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 288.125,26	€ 632.090,63	343.965,37
203 Contributi agli iinvestimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Debiti fuori bilancio

Non sussiste la fattispecie

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito, *ha* provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento:

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi
	0,00€			0,00€	0,00€
	0,00€			0,00€	0,00€
	0,00€			0,00€	0,00€
	0,00€			0,00€	0,00€

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2023
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
5,08%	4,79%	4,84%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento							
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	lm	porti in euro	%				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	1.415.903,81					
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	101.549,34					
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	324.723,14					
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€	1.842.176,29					
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	184.217,63					
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023							
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	90.209,26					
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	1					
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	988,51					
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	94.996,88					
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	89.220,75					
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			4,84%				

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo						
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	2.128.572,14			
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	77.399,57			
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	352.992,98			
TOTALE DEBITO	=	€	2.404.165,55			

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2021	2022		2023	
Residuo debito (+)	€	2.329.905,78	€	2.202.946,56	€	2.128.572,14
Nuovi prestiti (+)	€	-			€	352.992,98
Prestiti rimborsati (-)	-€	126.959,22	-€	74.374,46	-€	77.399,57
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	€	2.202.946,56	€	2.128.572,10	€	2.404.165,55
Nr. Abitanti al 31/12		2.347,00		2.308,00		2.286,00
Debito medio per abitante		938,62		922,26		1.051,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno		2021	2022			2023	
Oneri finanziari	€	97.262,26	€	92.245,86	€	89.220,75	
Quota capitale	€	126.959,22	€	74.374,46	€	77.399,57	
Totale fine anno	€ 224.221,48		€ 166.620,32		€	€ 166.620,32	

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

Non sussiste la fattispecie

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 *ha* risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento				
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023				
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023				
- inventario dei beni immobili	31/12/2023				
- inventario dei beni mobili	31/12/2023				
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023				
Rimanenze	31/12/2023				

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.140.319,36	15.970.680,50	169.638,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.536.901,77	1.488.324,55	48.577,22
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.677.221,13	17.459.005,05	218.216,08
A) PATRIMONIO NETTO	14.385.588,24	14.186.636,13	198.952,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.877,36	54.307,89	-35.430,53
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.272.755,53	3.218.061,03	54.694,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.677.221,13	17.459.005,05	218.216,08
TOTALE CONTI D'ORDINE	30.370,18	178,74	30.191,44

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 **è** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti **è** conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

MRevisore Send